



Cistite ricorrente e cronica

A volte si sente parlare di **cistite ricorrente e cronica**, ma cosa si intende con questo termine? E quando la cistite può essere definita ricorrente oppure cronica? Quella della **cistite ricorrente** è un problema molto fastidioso: si calcola che a soffrirne siano moltissime giovani donne attive sessualmente, numero che sale ancora con l'avanzare dell'età. Vediamo quindi di saperne di più su questa **infiammazione delle vie urinarie** prevalentemente femminile.

Cistite ricorrente, di cosa si tratta

In genere si parla di **cistite ricorrente** quando si soffre di questa infezione delle vie urinarie almeno tre volte nell'arco di un anno. Questa situazione non solitamente pericolosa per la salute, è molto fastidiosa per le persone che ne sono affette perché tra i suoi sintomi ci sono pollachiuria (aumento del numero delle minzioni nell'arco della giornata), **stranguria** (dolore e bruciore mentre si urina), difficoltà nell'urinare, dolore soprapubico, urine torbide e maleodoranti, sensazione di non aver svuotato completamente la vescica e, a volte, sangue nelle urine e febbre.

Cos'è la cistite cronica

Rivolgersi ad un medico è importante: in genere in caso di cistite viene prescritto un antibiotico, ma sottoporsi a numerosi cicli di antibiotico può avere degli effetti indesiderati come, ad esempio, il danneggiamento della flora batterica vaginale e intestinale e un indebolimento del sistema immunitario. E' quindi necessario individuare con precisione le cause del problema per cercare di risolverlo alla radice.

La **cistite cronica** è invece uno stato di infiammazione continuo che riguarda la mucosa vescicale, determinato da un'infezione delle basse vie urinarie. Anche in questo caso si tratta di un

disturbo che colpisce maggiormente le donne, ma riguarda anche gli uomini, soprattutto dopo i 50 anni di età. Tra le principali **cause della cistite cronica** c'è la risalita di batteri patogeni (come ad esempio l'Escherichia Coli) nella vescica, ma anche fattori di rischio che predispongono alcune persone a soffrirne più di altre: tra questi ci sono l'ereditarietà, un sistema immunitario debole, scarsa igiene intima, l'uso di assorbenti interni e creme spermicide, un'alimentazione non corretta e persino lo stress.

I **sintomi della cistite cronica** non differiscono molto da quelli della cistite ricorrente: minzioni frequenti, difficoltà nell'urinare, dolore e bruciore durante la minzione, urine maleodoranti e dall'aspetto torbido, talvolta con presenza di tracce di sangue e pus.